



Firenze da ritrovare, da riportare non solo all'antica bellezza, ma da recuperare perfino nei suoi sapori e profumi. E' questo l'intento dichiarato dello scrittore Franco Banchi nel suo ultimo libro "IL CONVIVIO DELLE ERBE DIMENTICATE", Edizioni Area Bianca, 2010, euro 12.00.

L'autore, nelle sue 150 pagine, segue il periplo del Gran Libro, il testo misterioso che riporta, attraverso un viaggio di quasi seicento anni, le infinite agapi conviviali della Compagnia di Fonte Santa. Nata a conclusione del Concilio fiorentino del 1439, lo straordinario appuntamento che, anche se per poco tempo, diede l'illusione di una definitiva unificazione delle Chiese Occidentale ed Orientale, la Compagnia ha diffuso in tutto il mondo il suo messaggio di pace ed elevazione spirituale. Intervenendo nei momenti più cupi e problematici della storia, anche attraverso le più nobili tra le simbologie ( come quella delle erbe, dei fiori e dei frutti ), la Compagnia è stata vera pietra d'inciampo sul cammino dei nemici dell'umanità.

Le ricette prodotte nell'appendice del libro ,riportano il lettore all'intensità di questi profumi e sapori.In modo assai originale ed eccentrico, le ricette vengono scandite come: ouverture;in primis;portate al centro;dolci variazioni;segreti di coda.

L'esempio di una di queste agapi conviviali della Compagnia di Fonte Santa,oltre lo spazio ed il tempo:minestra povera alle erberelle; coniglio alle ciliegie; dolce ai semi di papavero e tortine speziate. E per finire, su tutto, la panacea risolutiva ovvero la magica pozione, un mix celestiale o infernale,a seconda dei gusti,fatto di grappa e più di 30 erbe ed aromi.

I.P.

Firenze, 6 Febbraio 2011